

Euro mila

	2009	2010	Variazioni
Sopravvenienze passive			
Sopravvenienze da Ritiro Dedicato	3.119	24.013	20.894
Sopravvenienze da acquisto energia CIP6 - anni precedenti	7.836	21.916	14.080
Sopravvenienze da sbilanciamento energia CIP6	1.369	1.053	(316)
Sopravvenienze da Scambio sul Posto	-	8.664	8.664
Sopravvenienze da Delibera ARG/elt 91/09	-	5.573	5.573
Sopravvenienze da Ritiro Dedicato - Costi amministrativi	-	22	22
Sopravvenienze da dispacciamento e trasporto	398	501	103
Totale	12.722	61.742	49.020
Altri costi			
Contributi per incentivazione impianti fotovoltaici	367.080	854.953	487.873
Costi per risoluzione anticipata CIP6	-	378.793	378.793
Contributi per Delibera ARG/elt 05/10	-	21.206	21.206
Contributi diversi	23.290	65.083	41.793
Altri costi	835	921	86
Totale	391.205	1.320.956	929.751
Totale	403.927	1.382.698	978.771

Le sopravvenienze passive aumentano per Euro 49.020 mila; le maggiori variazioni sono riconducibili al fenomeno del Ritiro Dedicato (Euro 20.894 mila) determinato da una sottostima dei costi RID connessi alla cessione energia e alla Tariffa Omnicomprensiva, ai maggiori costi legati all'acquisto dell'energia CIP6 (Euro 14.080 mila), ai maggiori oneri relativi allo Scambio sul Posto (Euro 8.664 mila) e agli oneri relativi alla Delibera ARG/elt 91/09 (Euro 5.573 mila). Le sopracitate voci di costo risultano economicamente passanti in quanto trovano copertura nella componente A3.

La voce altri costi è quella che esercita un'influenza più marcata sull'importo degli oneri diversi di gestione, e nello specifico le voci più rilevanti riguardano:

- i contributi erogati a titolo di incentivo per gli impianti fotovoltaici (Euro 487.873 mila); si tratta dell'ammontare riconosciuto ai soggetti responsabili relativamente alla competenza economica 2010. Tale onere, che trova copertura nella componente tariffaria A3, è in costante crescita per effetto dello sviluppo a livello nazionale della fonte energetica relativa al fotovoltaico;
- i contributi riconosciuti ai produttori CIP6 a seguito del DM 2 dicembre 2009 e seguenti per la risoluzione anticipata delle convenzioni relative alla cessione destinata; anche tale onere trova copertura nella componente tariffaria A3 (Euro 378.793 mila).

**Proventi e oneri finanziari
- Euro 13.503 mila**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Proventi da partecipazioni - Euro 12.888 mila

Euro mila			
	2009	2010	Variazioni
Dividendi da impresa controllata - GME	11.221	11.802	581
Dividendi da impresa controllata - AU	3.132	1.086	(2.046)
Dividendi da impresa controllata - RSE	-	-	-
Totale	14.353	12.888	(1.465)

La riduzione è dovuta a un livello complessivamente inferiore dei risultati economici delle controllate.

Altri proventi - Euro 2.686 mila

Euro mila			
	2009	2010	Variazioni
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	6.692	1.830	(4.862)
Interessi di mora su crediti	2.237	848	(1.389)
Interessi su prestiti a dipendenti	15	7	(8)
Altri interessi	-	1	1
Totale	8.944	2.686	(6.258)

La voce registra una riduzione rispetto allo scorso anno di Euro 6.258 mila, determinata dal notevole decremento degli interessi attivi sui

depositi (Euro 4.862 mila) dovuta a una tendenziale riduzione dei tassi di remunerazione del mercato.

Interessi e altri oneri finanziari - Euro 2.071 mila

La voce è così composta:

Euro mila			
	2009	2010	Variazioni
Interessi su finanziamenti a breve termine	1.733	764	(969)
Interessi passivi su conto corrente intersocietario verso AU	234	-	(234)
Interessi di mora	3.889	1.303	(2.586)
Differenze negative di cambio	-	4	4
Totale	5.856	2.071	(3.785)

Rispetto al precedente esercizio la voce diminuisce di Euro 3.785 mila, sulla scia del decremento degli interessi su finanziamenti a breve termine (Euro 969 mila) riconducibile alla chiusura degli stessi durante l'anno 2010 e degli interessi di mora.

Gli interessi passivi relativi all'utilizzo del conto intersocietario sono pari a Euro 0 mila per l'anno 2010. La voce relativa agli interessi di mora riguarda un contenzioso aperto con un operatore elettrico.

Proventi e oneri straordinari - (Euro 403 mila)

La voce, che presenta un saldo negativo, è composta principalmente dall'accantonamento al fondo esodo incentivato.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate - (Euro 1.485 mila)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Euro mila			
	2009	2010	Variazioni
Imposte correnti			
IRES	-	562	562
Addizionale IRES (Robin Tax)	-	-	-
IRAP	232	724	492
Imposte differite	154	199	45
Totale	386	1.485	1.099

Le differenze temporanee derivanti da imposte da recuperare in esercizi successivi non sono state prudenzialmente rilevate come imposte anticipate, non ricorrendo i presupposti di ragionevole certezza del loro recupero attraverso il conseguimento di utili fiscali negli esercizi futuri; si segnala, tuttavia, che qualora si fossero verificate le condizioni per la loro iscrizione, il loro ammontare sarebbe stato pari a circa Euro 20,8 milioni.

Le imposte differite si riferiscono sia alle differenze temporanee derivanti dall'eccedenza degli ammortamenti fiscali calcolati relativamente al primo anno di entrata in esercizio dei cespiti, rispetto a quello civilistico determinato con riguardo anche al principio del *pro rata temporis*.

La riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e onere teorico è evidenziata nei seguenti prospetti.

RICONCILIAZIONE IRES

Euro mila

	Imponibile	IRES
Risultato d'esercizio prima delle imposte correnti al netto delle imposte differite	19.507	
IRES teorica (aliquota 34%)		6.632
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(387)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.950	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(7.071)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(10.062)	
Perdita fiscale 2009-2008-2007	(2.284)	
Imponibile fiscale IRES	1.653	
Totale IRES		562

Le differenze temporanee tassabili in esercizi successivi sono riferite a interessi di mora di competenza dell'esercizio ma non ancora incassati; le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi si riferiscono principalmente ad accantonamenti ai fondi e a costi per il personale rilevati per competenza economica ma non ancora pagati. Il rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti si riferisce all'utilizzo dei fondi costituiti in anni passati, mentre il valore delle differenze che non si riverteranno in esercizi successivi riguarda principalmente la quota parte dei dividendi incassati nell'anno, la quota indeducibile delle spese di rappresentanza e imposte indeducibili.

RICONCILIAZIONE IRAP

Euro mila

	Imponibile	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	21.603	
IRAP (aliquota 4,82%)		1.074
Differenze permanenti	(7.027)	
Imponibile fiscale IRAP	14.576	
Accantonamento IRAP corrente per l'esercizio		724

Le differenze permanenti sono riconducibili a costi non deducibili ai fini IRAP essenzialmente relativi a costi del personale.

Per quanto riguarda i fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione si rimanda alla relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE

4

PAGINA BIANCA

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

Sede in Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 ROMA
Capitale sociale Euro 26.000.000 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea di approvazione del
Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010**

Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 3 del Codice Civile

(Gli importi sono espressi in euro)

All'Assemblea Azionisti della società GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.p.A.

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2010 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, ispirando la propria attività anche alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- nel corso dell'esercizio ha vigilato, per quanto a sua conoscenza, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo il Collegio Sindacale dà atto di aver ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato – per quanto di propria competenza – sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

Relazione del Collegio dei Sindaci sul bilancio al 31/12/2010

Pagina 1



GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, con riferimento alle vicende riguardanti l'erogazione degli incentivi da parte della società il Collegio Sindacale, nel prendere atto della rappresentata adeguatezza da parte societaria delle relative procedure, ha invitato la stessa ad esplorare la possibilità di un potenziamento delle procedure medesime. Si segnala altresì che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, che ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/98, l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto hanno attestato con apposita relazione da allegare al bilancio "l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2010". A tal riguardo hanno segnalato i seguenti aspetti:

- *“la verifica di operatività delle procedure amministrativo contabili, per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, è stata svolta in un contesto di sostanziale revisione organizzativa dei processi aziendali conseguente all'adozione, a partire dal 1° marzo 2010, di una nuova struttura organizzativa e di un modello interno di gestione. Tali modifiche hanno, quindi, reso necessaria una revisione di alcuni processi ed un aggiornamento dell'intero sistema normativo aziendale per renderlo coerente con i ruoli e le responsabilità definiti dalla nuova struttura organizzativa;*
- *sono tuttora in corso, per alcune applicazioni aziendali di natura commerciale, alcune attività di analisi e di valutazione della profilazione di accesso dei singoli utenti, anche alla luce della nuova struttura organizzativa adottata.*

È stato inoltre attestato che “il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili” e che “è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché ai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società”. Nella suddetta relazione si attesta infine che “la Relazione sulla Gestione comprende

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione del Gestore dei Servizi Energetici- GSE Spa, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta”;

- ha tenuto riunioni periodiche con gli esponenti della Società incaricata della revisione legale dei conti dalle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione salvo:
 - quanto rappresentato con riferimento alle procedure relative alla erogazione degli incentivi;
 - il richiamo di informativa di cui al punto 4 della relazione della società di revisione del 15 giugno 2011.

La stessa Società, in data 15 giugno 2011, ha rilasciato la relazione della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 ed ha precisato di non aver riscontrato nel corso della sua attività, omissioni, irregolarità o fatti rilevanti, comunque censurabili. Nella relazione al bilancio la Società di Revisione ha altresì attestato che la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Società;

- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire salvo suggerire un opportuno potenziamento della Direzione Audit anche in considerazione delle nuove funzioni societarie;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2010 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti dall'articolo 2389, 3° comma del Codice Civile. In particolare il Collegio:
 - in data 20 gennaio 2010 ha espresso parere favorevole alla proposta formulata dal Comitato Compensi in merito alla *“Consuntivazione degli obiettivi dei Vertici per il primo semestre 2009”*;
 - in data 12 maggio 2010 ha espresso parere favorevole alle proposte formulate dal Comitato Compensi in merito a: *“Consuntivazione degli obiettivi dell'Amministratore Delegato per il secondo semestre 2009”* e *“Definizione degli obiettivi del Presidente e dell'Amministratore Delegato per l'anno 2010 e determinazione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ex art. 2389, comma 3 c.c.”*;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, salvo quanto sopra

Relazione del Collegio dei Sindaci sul bilancio al 31/12/2010

Pagina 3



GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

già richiamato.

L'attività del Collegio Sindacale sopra descritta è stata svolta durante le riunioni periodiche previste, mediante accessi nella Società, assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2010 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2011.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 18.220.635 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2010</i>	<i>31 dicembre 2009</i>
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	87.414.385	83.337.750
Attivo circolante	2.353.312.241	1.732.772.615
Ratei e risconti	580.367	352.142
TOTALE ATTIVO	2.441.306.993	1.816.462.507

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2010</i>	<i>31 dicembre 2009</i>
Patrimonio netto		
<i>I Capitale</i>	26.000.000	26.000.000
<i>IV Riserva legale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>VII Altre riserve</i>	77.842.844	68.690.808
<i>IX Utile (perdita) d'esercizio</i>	18.220.635	19.152.036

Relazione del Collegio dei Sindaci sul bilancio al 31/12/2010

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

Totale Patrimonio netto	127.263.479	119.042.844
Fondo per rischi ed oneri	38.570.257	42.718.498
T.F.R. di lavoro subordinato	4.028.954	4.152.612
Debiti	2.230.231.439	1.615.395.935
Ratei e risconti	41.212.864	35.152.618
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.441.306.993	1.816.462.507

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2010</i>	<i>31 dicembre 2009</i>
Conti d'ordine	39.632.826.242	32.215.651.928

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2010</i>	<i>31 dicembre 2009</i>
Valore della produzione	8.086.369.964	6.825.782.001
Costi della produzione	8.079.764.620	6.822.629.473
Differenza tra valore e costi di produzione	6.605.344	3.152.528
Proventi e oneri finanziari	13.503.488	17.441.172
Rettifiche di valore dell'attività finanziarie	-	-
Proventi e oneri straordinari	(402.848)	(1.056.682)
Risultato prima delle imposte	19.705.984	19.537.018
Imposte sul reddito	(1.485.349)	(384.982)
Utile del periodo	18.220.635	19.152.036

In merito all'esame del bilancio si riferisce quanto segue:

- non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, esso ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti all'impostazione e

Relazione del Collegio dei Sindaci sul bilancio al 31/12/2010

Pagina 5

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.p.A.

alla formazione del Bilancio stesso, di quello Consolidato e della Relazione sulla Gestione, tramite verifiche dirette e utilizzando anche le informazioni assunte dalla società di Revisione, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

- per quanto a conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo;
- Si richiama l'attenzione sulle informazioni più ampiamente commentate nella sezione della nota integrativa "Impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale" sulle controversie in essere e sui costi e ricavi inerenti la movimentazione dell'energia, per i quali non sono oggettivamente determinabili, allo stato attuale, gli eventuali effetti economici che ne potrebbero derivare nei futuri esercizi. Si rileva inoltre che, in applicazione del DPCM dell'11 maggio 2004, la Società deve tenere indenne Terna S.p.A. dei eventuali oneri, di natura risarcitoria e sanzionatoria, riconducibili al periodo antecedente al 1 novembre 2005, data di efficacia della cessione a quest'ultima del ramo di azienda relativo alle attività di trasmissione e dispacciamento.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato della revisione legale dei conti, si esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2010 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione e non esprime il giudizio nel merito all'eventuale distribuzione degli utili, in quanto non proposto dal Consiglio di Amministrazione.

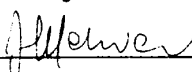
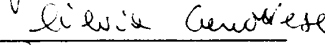

Roma, 20 giugno 2011

Il Collegio Sindacale

Presidente Dott. Francesco MASSICCI

Sindaco Dott.ssa Silvia GENOVESE

Sindaco Dott. Silvano MONTALDO

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO
D'ESERCIZIO AI SENSI
DELL'ART. 26 DELLO
STATUTO SOCIALE

A large, solid black vertical rectangle occupies the right side of the page. A large, white, sans-serif number '5' is positioned at the top of this rectangle, centered horizontally within its upper portion.

PAGINA BIANCA